

LIMITAZIONI ALL'ACCESSO DEI MEZZI MOTORIZZATI NELLE AREE BOSCHIVE

Per sviluppare ulteriormente le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, ed in particolare delle aree boschive su cui sono stati realizzati i "Percorsi Verdi", l'Amministrazione Comunale, attraverso un'ordinanza del Sindaco, nelle more dell'approvazione di apposito regolamento, che avverrà in occasione del prossimo Consiglio Comunale, ha regolamentato più puntualmente e definito i limiti e le deroghe per l'accesso con i mezzi motorizzati in dette aree, che la L.R. Toscana n.48/ 1994 vieta.

Da oggi infatti, tutti i cittadini, senza alcuna eccezione tra residenti e non residenti, che vogliono transitare con mezzi motorizzati sulle strade all'interno delle aree boschive interessate dai percorsi verdi, dovranno munirsi di un "Pass" rilasciato dall'ufficio Polizia. Il "Pass" verrà rilasciato in forma gratuita solo a chi dimostra di dover svolgere attività lavorative continuative o che risulti residente abitante o dimorante in dette aree.

Tutti gli altri che vogliono accedere sulle strade in oggetto, per lo svolgimento di attività faunistico-venatoria, di ricerca funghi, etc, potranno ottenere il "pass" dietro il pagamento della somma di euro 30,00, o in alternativa e preferibilmente, garantendo la disponibilità di una giornata di lavoro volontario per la manutenzione e miglioramento dei percorsi verdi, e per la rimozione dei rifiuti abbandonati nelle aree di pertinenza.

In ogni caso le risorse recuperate dal rilascio dei "Pass" saranno impegnate per favorire attività di bonifica e miglioramento delle condizioni ambientali delle aree verdi. Il "Pass" consentirà a tutti di raggiungere come punto massimo di penetrazione delle aree boschive, Località "Sassicaia" dove tutti, indistintamente, saranno obbligati a parcheggiare il mezzo e da lì proseguire a piedi.

Deroghe sono previste solo, come già specificato, per le attività produttive, e per coloro che svolgono attività venatoria esclusivamente da appostamento fisso, oltre che per alcuni mezzi della squadra di caccia al cinghiale che ha il territorio assegnato, per comprovate esigenze di trasporto dei capi abbattuti e/o emergenze per recupero dei cani feriti, etc..

I controlli, che sono assolutamente indispensabili per garantire il rispetto della regolamentazione definita saranno fortemente intensificati, e svolti da parte della polizia locale e dagli agenti del corpo forestale dei carabinieri.

Le sanzioni, così come previste nella L.R. Toscana n. 48/1994 sono particolarmente onerose che vanno da 150,00 a 500,00 euro.

Nei prossimi giorni vi sarà un'intensificazione della presenza del personale di vigilanza, anche per eliminare i comportamenti, che malgrado la cartellonistica già presente da anni e quella ulteriormente aggiunta hanno visto una diffusa ed ampia infrazione alle regole.

In questo senso sarà perseguito in particolare anche il fenomeno del passaggio incontrollato delle moto da enduro che, oltre a essere vietato, ha prodotto in questi anni notevoli danni al patrimonio sentieristico.

Quindi in sostanza, da ora in avanti, nessun privilegio e nessuna discriminazione, ma l'obbligo per tutti, e per tutti uguali, di un comportamento omogeneo e rispettoso dell'ambiente e del patrimonio ambientale e paesaggistico che è costituito dalle nostre aree boschive.

Castellina Marittima, 13/09/2022

L'Amministrazione Comunale